



Liceo Artistico Statale
"Caravaggio"
Roma

DOCUMENTO UNICO

Discipline
grafico/pittoriche
e scenografiche
(A009)



Arti Figurative

1. Premessa: profilo educativo, culturale e professionale.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010).

In particolar modo il percorso di studio del Liceo Artistico fornisce agli studenti quegli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché questi si pongano di fronte ad essa, alle sue situazioni, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi con un atteggiamento critico, creativo, progettuale. L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze saranno adeguate sia ai fini del proseguimento degli studi che propedeutiche all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

L'insegnamento disciplinare mira a fare acquisire i metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi e comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Egli conoscerà e sarà in grado di impiegare le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico. Sarà in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, di gestire l'iter progettuale e operativo di un prodotto artistico dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero.

Le Discipline Pittoriche sono presenti nel primo biennio, nel secondo biennio ed al quinto anno. L'indirizzo d'uscita relativo alle Discipline pittoriche è Arti Figurative.

Nell'Istituto è presente la curvatura grafico-pittorica e nella sola sede di Oceano Indiano anche la curvatura mista plastico-pittorica.

2. Caratteristiche, contenuti e obiettivi nei cinque anni.

Vista la specificità della disciplina, verrà considerata una ricchezza la peculiarità e la caratteristica formale di ogni insegnante. Ogni docente in base al suo percorso artistico, di cui l'originalità ne determina il carattere e lo stile, vedrà nel suo corso, nel rispetto di una programmazione di base, l'esercizio della libertà di insegnamento (art. 33 Costituzione Italiana).

PRIMO BIENNIO (1° - 2° ANNO)

Primo Biennio: **DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE**

Con Discipline grafiche e pittoriche il lavoro nel primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Lo studente affronterà i principi fondanti del disegno inteso sia come linguaggio a se', sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi.

Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà, infine, consapevole che il disegno e la pittura sono pratiche e linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essi non sono solo riducibili ad un atto tecnico, ma sono soprattutto forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche e pittoriche si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica - guidando l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno - tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione. Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, gradiente/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali; sarà pertanto necessario concentrarsi sulle principali teorie della proporzione, del colore, quelle essenziali della percezione visiva, e sui contenuti principali dell'anatomia umana. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, e cogliere il valore culturale di questi linguaggi.

Si individuano i seguenti obiettivi minimi:

- ✓ Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto.
- ✓ Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni.
- ✓ Saper individuare i rapporti spaziali e gli elementi di base della composizione visiva

- ✓ Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro.
- ✓ Conoscere gli elementi di base della teoria del colore (colori primari, secondari, complementari ecc.), degli attributi del colore (tinta, saturazione e luminosità), le varianti percettive: (il fenomeno dei contrasti), i processi fenomenologici della percezione visiva.
- ✓ Conoscere e saper utilizzare le tecniche di base del disegno e della rappresentazione grafico/pitt.

Tecniche generalmente utilizzate:

- ✓ Matita
- ✓ Carboncino
- ✓ Sanguigna
- ✓ Grafite
- ✓ Fusaggine
- ✓ Inchiostro
- ✓ Acquerello
- ✓ Matite colorate/pastelli
- ✓ Tempera e/o acrilici

Tot. ore settimanali 4

Primo Biennio: **LABORATORIO ARTISTICO**

Il laboratorio artistico ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare nell'arco del primo biennio.

Le attività di laboratorio avviano alle conoscenze delle procedure e delle tecniche laboratoriali essenziali relative all'indirizzo di Arti Figurative nel triennio.

Il laboratorio artistico può essere utilizzato come approfondimento di determinate tematiche e/o tecniche artistiche.

Generalmente studiato e pensato sulle esigenze della classe in base alle ore disponibili che possono variare di anno in anno, al livello di partenza del gruppo discente, e ad eventuali percorsi interdisciplinari che vengono messi a punto nel rispetto della creatività e libertà d'insegnamento di ogni docente.

La sua natura laboratoriale e modulare determina una continua rielaborazione delle programmazioni che tengono comunque conto del profilo caratterizzante dell'indirizzo di Arti Figurative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Obiettivo del laboratorio è l'applicazione pratica ed operativa delle principali tecniche grafiche e pittoriche.

Si individuano i seguenti obiettivi minimi:

- ✓ Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro.
- ✓ Conoscere gli elementi di base della teoria del colore (colori primari, secondari, complementari ecc.), degli attributi del colore (tinta, saturazione e luminosità), le

varianti percettive: (il fenomeno dei contrasti), i processi fenomenologici della percezione visiva.

- ✓ Conoscere e saper utilizzare le tecniche di base del disegno e della rappresentazione grafico/pitt.

Tecniche generalmente utilizzate:

- ✓ Matita
- ✓ Carboncino
- ✓ Sanguigna
- ✓ Grafite
- ✓ Fusaggine
- ✓ Inchiostro
- ✓ Acquerello
- ✓ Matite colorate/pastelli
- ✓ Tempere e/o acrilici

Tot. ore settimanali variabili da 0 a 3

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO (3° - 4° - 5° ANNO)

Secondo Biennio e quinto anno: **DISCIPLINE PITTORICHE (progettazione)**

La **PROGETTAZIONE PITTORICA** nel secondo biennio ed al quinto anno prevede l'acquisizione di un efficace metodo progettuale che porti all'ideazione ed allo sviluppo di progetti nell'ambito delle arti figurative.

Le progettazioni avranno, nel corso del triennio, una crescente difficoltà, con conseguente approfondimento delle tecniche d'esecuzione e con una acquisizione via via più ricca di contenuti simbolici e critici.

Si dovrà acquisire, con fondamento critico, una formazione di base nel campo delle arti visive ed una specifica cultura nell'ambito delle arti pittoriche. Si dovranno acquisire i codici linguistici e le metodologie operative attinenti alla progettazione e all'esecuzione di un'opera pittorica.

PROGETTAZIONE PITTORICA congiunge il suo lavoro al LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE così da rendere più semplici gli apprendimenti.

Entrambe le discipline mireranno, insieme, ad un più maturo sviluppo del disegno, della pittura, delle capacità percettivo visive, dell'espressività personale e soprattutto all'acquisizione di un efficace metodo progettuale che porti all'ideazione ed allo sviluppo di progetti nell'ambito delle arti figurative e dei nuovi linguaggi del contemporaneo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere pittoriche ideate su tema assegnato: su ogni supporto (carta, tela, tavola, muro, etc.); a tempera, ad acrilico, ad olio, etc; o per installazione; e' auspicabile inoltre contemplare le tipologie di elaborazione grafico-

pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto, l'illustrazione; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio del disegno, sia come linguaggio autonomo, sia come strumento finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.

Si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche pittoriche e dei linguaggi contemporanei. È opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche, concettuali ed espressive dei propri elaborati.

Si individuano i seguenti obiettivi minimi:

- ✓ Acquisire una conoscenza basilare di metodologie progettuali e tecnico-operative idonee alla composizione e realizzazione di elaborati grafico/pittorici e decorativi anche semplici. (anche con l'ausilio di immagini).
- ✓ Saper spiegare ed organizzare, in maniera sufficientemente autonoma, un percorso di sviluppo ed elaborazione di un'idea personale (anche semplice) in funzione di una determinata comunicazione e rappresentazione visiva.
- ✓ Saper visualizzare, almeno in parte, le proprie immaginazioni attraverso schizzi, bozzetti, immagini rielaborate.
- ✓ Saper utilizzare le principali tecniche grafiche e pittoriche anche in relazione ai supporti.
- ✓ Saper strutturare una decorazione pittorica semplice.
- ✓ Saper rappresentare la figura umana (anche con segno sintetico).

Tecniche generalmente utilizzate:

- ✓ Matita
- ✓ Carboncino
- ✓ Sanguigna
- ✓ Grafite
- ✓ Fusaggine
- ✓ Inchiostro
- ✓ Pantoni
- ✓ Acquerello
- ✓ Matite colorate/pastelli
- ✓ Colori a tempera/acrilici
- ✓ Colori ad olio

Tot. ore settimanali: 3°anno –

6

4°anno – 6

5°anno – 6

Secondo Biennio e quinto anno:
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Il laboratorio della figurazione ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni. Saranno di supporto alle tecniche manuali le strumentazioni digitali presenti nei singoli istituti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, il "pantone", sono alcune delle tecniche che lo studente affronterà durante la realizzazione di un'opera autonoma, di un elemento scenico, nella decorazione, nella figurazione narrativa, etc. Verrà approfondito lo studio della figura umana attraverso immagini, gessi e modello vivente.

Si individuano i seguenti obiettivi minimi:

- ✓ Acquisire una conoscenza basilare di metodologie tecnico- operative idonee alla composizione e realizzazione di elaborati grafico/pittorici e decorativi anche semplici. (anche con l'ausilio di immagini).
- ✓ Saper riprodurre un'immagine con tecniche grafiche e/o pittoriche.
- ✓ Saper utilizzare le principali tecniche grafiche e pittoriche anche in relazione ai supporti.
- ✓ Saper strutturare una decorazione pittorica semplice.
- ✓ Saper rappresentare la figura umana (anche con segno sintetico).

Tecniche generalmente utilizzate:

- ✓ Matita, Carboncino, Sanguigna
- ✓ Grafite, Fusaggine
- ✓ Inchiostro, Pantoni
- ✓ Acquerello
- ✓ Matite colorate/pastelli
- ✓ Colori a tempera/acrilici
- ✓ Colori ad olio

Tot. ore settimanali: 3°anno –

6

4°anno – 6

5°anno – 8

3. Conoscenze, Competenze, Abilità.

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
PRIMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare il 'vedere' come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo. 2. Avviare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e del dipingere. 3. Iniziare a conoscere gli elementi della grammatica visiva 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di proporzione 2. Il valore del punto di vista e della distanza dal soggetto. 3. La luce: fonti e incidenza. 4. Gli indizi di profondità 5. I metodi, i materiali ed i supporti basilari del disegnare e del dipingere. 6. L'organizzazione d'insieme dell'elaborato. 7. Le funzioni espressive dell'inquadratura. 8. Le fondamentali regole della composizione. 9. La fenomenologia del colore. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare e conservare in maniera appropriata i materiali utilizzati. 2. Il metodo delle misurazioni e della semplificazione delle forme in solidi geometrici applicabili nel disegno dal vero. 3. La riproduzione di un soggetto dal vero o da immagine mediante quadratura. 4. Il chiaroscuro. 5. Le principali tecniche grafiche. 6. Le campiture di colore omogeneo e la sfumatura. 7. I contrasti luce e ombra. 8. Il tratteggio e lo sfumato. 9. L'inquadratura nel foglio e la composizione.
SECONDO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il 'vedere' come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo. 2. Saper utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e del dipingere. 3. Saper utilizzare consapevolmente gli elementi della grammatica visiva 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di proporzione 2. Rafforzare i metodi, la conoscenza dei materiali ed dei supporti basilari del disegnare e del dipingere. 3. Le funzioni espressive dell'inquadratura. 4. Le fondamentali regole della composizione. 5. La fenomenologia del colore. 6. Acquisire la consapevolezza che la realizzazione grafico, plastico e laboratoriale è una pratica e un linguaggio che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale. 7. Individuare le proprietà bidimensionali e tridimensionali di un'opera e porle in relazione tra le varie tipologie di lavorazione pittorica, scultorea e architettonica. 8. Le regole della teoria del colore. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare e conservare in maniera appropriata i materiali utilizzati. 2. Il metodo delle misurazioni e della semplificazione delle forme in solidi geometrici applicabili nel disegno dal vero. 3. Comprendere e applicare le procedure di riproduzione. 4. Il chiaroscuro a tratteggio e sfumato. 5. Saper utilizzare le tecniche grafiche/pittoriche di laboratorio in modo corretto. 6. Le campiture di colore omogeneo e la sfumatura. 7. I contrasti luce e ombra. 8. Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro. 9. L'inquadratura nel foglio e la composizione. 10. Utilizzare in maniera appropriata le tecniche di base in funzione del soggetto dato, comprendendone proprietà grafiche, plastiche, architettoniche e compositive.

TERZO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza delle principali fasi operative di un progetto. 2. Conoscenza delle operazioni tecniche per la realizzazione di manufatti laboratoriali. 3. Conoscenza e specificità delle tecniche grafico/pittoriche affrontate. 4. Conoscenza dei principi della percezione visiva, della composizione e della forma. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo e uso corretto degli strumenti. 2. Saper organizzare una composizione in modo esatto e equilibrato. 3. Capacità di osservare e saper duplicare un'immagine o un elemento della realtà. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo. 2. Saper organizzare ricerche iconografiche in relazione al tema assegnato. 3. Saper individuare, in relazione ai temi proposti, le tecniche più idonee per il loro sviluppo.
QUARTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione dei contenuti del tema progettuale. 2. Sequenziale organizzazione delle fasi operative che costituiscono un iter progettuale. 3. Conoscenza e applicazione corretta di tutte le tecniche affrontate: grafiche pittoriche e laboratoriali. 4. Consapevolezza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper strutturare un iter progettuale. 2. Saper usare correttamente le tecniche e gli strumenti. 3. Rappresentare in modo corretto un'immagine o una composizione. 4. Capacità di osservare e saper duplicare un'immagine o un elemento della realtà. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper sviluppare autonomamente il proprio iter lavorativo. 2. Saper sviluppare l'iter progettuale fino alla realizzazione del prototipo. 3. Corretto e appropriato uso delle tecniche e degli strumenti 4. Capacità di rielaborazione personale
QUINTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione dei contenuti del testo e del contesto in relazione al tema proposto. 2. Conoscenza delle fasi operative di un progetto. 3. Conoscenza e applicazione corretta e personale delle tecniche acquisite nel percorso di studio. 4. Consapevolezza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper organizzare in modo sequenziale e strutturato il proprio iter progettuale. 2. Saper relazionare sul proprio lavoro le fasi progettuali in modo chiaro ed esaustivo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Autonomia del lavoro e rielaborazione personale dei contenuti proposti. 2. Corretto e appropriato uso dei materiali e delle tecniche. 3. Capacità di realizzare un prototipo inerente al progetto proposto.

3. Gli spazi della didattica

Gli spazi utilizzati per la didattica disciplinare sono generalmente aule-laboratori attrezzati per le discipline insegnate.

Durante le attività progettuali, quelle di documentazione e nelle lezioni teoriche, il dipartimento utilizza anche gli spazi trasversali presenti nell'Istituto.

Sono frequenti uscite didattiche finalizzate all'approfondimento teorico della disciplina o allo studio grafico dal vero fuori dal contesto scolastico (contesto urbano, paesaggio, museo, etc.).

4. Metodi e strumenti indicati dal dipartimento

I metodi adottati dal Dipartimento sono diversi e concatenati. Spesso il processo di apprendimento/insegnamento presuppone l'alternarsi o il convivere di momenti didattici anche molto diversi tra loro nella stessa lezione.

Le lezioni hanno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione.

Largo spazio è dedicato all'operatività in tutte le attività.

Le esercitazioni hanno il compito di arricchire il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali.

Si cerca di sollecitare a verificare prima, durante e dopo, l'esecuzione di un lavoro il suo aspetto comunicativo attraverso l'autocritica, il dialogo con il gruppo classe e con l'insegnante.

Si mira a far interagire i ragazzi con la realtà esterna alla scuola per facilitare il confronto, il dialogo con istituzioni differenti quali il Museo, o altre realtà scolastiche, al fine di arricchire la propria esperienza e professionalità.

- Attività laboratoriale individuale o di gruppo
- Attività progettuale individuale o di gruppo
- Lezione frontale, interattiva e multimediale
- Lettura e analisi di testi scritti e testi visivi
- Autocorrezione guidata degli elaborati
- Studio individuale
- Dibattiti e conversazioni a tema per sviluppare le capacità espositive degli studenti
- Brainstorming
- Visione guidata di video
- Lettura di diverse testi di riferimento per la progettazione
- Partecipazione a mostre, concorsi e workshop

5. Criteri di valutazione trasversali del dipartimento

Il dipartimento adotta i criteri generali stabiliti dal PTOF dell'Istituto e, nello specifico della disciplina, quelli di seguito individuati.

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, della modalità di presentazione del proprio lavoro e della cura dei propri elaborati.

La valutazione finale terrà conto inoltre dei seguenti criteri:

- Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi;
- Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali;
- Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica
- Livello dell'impegno e della puntualità;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Interesse e partecipazione;
- Frequenza;
- Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

La valutazione degli alunni diversamente abili ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

Verifiche

Non sempre sono previste verifiche in classe, la valutazione sarà soprattutto basata sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni lavoro grafico prodotto, infatti, è strumento di verifica in quanto è sempre frutto di un percorso che racchiude in sé informazioni valutabili sul grado di acquisizione dei contenuti, sull'impegno, sull'interesse, sulla precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

6. Ed. Civica e PCTO

Ed. Civica.

Verranno inseriti percorsi di cittadinanza e costituzione quanto più possibili in linea con il progetto d'Istituto.

Si prevede lo sviluppo di elaborati grafico/pittorici finalizzati alla sensibilizzazione su tematiche civiche o per riqualificazioni significative di spazi sia interni alla scuola che esterni ad essa.

Si considera, inoltre, insito nella disciplina anche il tema della valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e ambientale. Si preciserà, pertanto, nelle singole programmazioni, ogni qualvolta il rapporto con il territorio consoliderà tale trattazione.

P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

I percorsi PCTO saranno il più possibile rispondenti alle esigenze della didattica curricolare ed in sinergia con le caratteristiche dell'indirizzo scelto.

Si tratta di percorsi di apprendimento svolti dentro o fuori la scuola che hanno come fine il rendere gli alunni consapevoli della possibilità di applicare le metodologie operative acquisite nella realtà di tutti i giorni. Sono percorsi finalizzati ad incrementare la collaborazione con il contesto territoriale ed orientati ad integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill.

7. Metodologie didattiche adottate

	Lezioni frontali	Attività laboratoriali	Peer to peer	Didattica per progetti e ricerca	Apprendimento cooperativo	Integrazione digitale
Dis. Grafiche /Pittoriche	X	X	X	X	X	X
Progettazione	X	X	X	X	X	X
Laboratorio	X	X	X	X	X	X

8. Proposte per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze.

	Recupero in itinere	Sportello didattico	Studio assistito	Corso di recupero	Classe aperta per gruppi di livello	Peer to peer	Recupero individuale
Discipline Grafiche Pittoriche Laboratorio	X						X
	X						X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Griglia di Valutazione Discipline Grafico Pittoriche e Scenografiche (A009)				
Descrittori del livello di apprendimento			Valutazione	
Conoscenze (Cosa conosce)	Competenze (Cosa sa fare)	Capacità (Come lo fa)	Livello raggiunto	Voto
Conoscenze completee approfondite nell'utilizzo dei linguaggi tecnico-pratici ed espressivi e nell'applicazione di norme, regole e convenzioni delle varie fasi della progettazione.	Eccellente utilizzo delle diverse conoscenze disciplinari nell'argomentazione e nella produzione. Completa padronanza nell'utilizzo del linguaggio specifico per la lettura del processo progettuale e del suo prodotto.	Sa affrontare in modo personale eapprofondito situazioni complesse.Ha eccellenti capacità creative/tecnico-grafico e progettuali/laboratoriali. Possiede notevoli capacità di utilizzare le tecniche esecutive peculiari dell'indirizzo, di analizzaree rappresentare le caratteristiche diun elaborato e di illustrare l'iter seguito per lo sviluppo di un progetto. Rispetta pienamente i tempi di lavoro e di consegna.	Eccellente	10
Conoscenze completee appropriato utilizzo dei linguaggi tecnici ed espressivi, con approfondimento autonomo.	Applica in modo appropriato e autonomo le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte nella rielaborazione personale dei contenuti. Ha ottime capacità creative e rappresentative, nonché una spiccata sensibilità estetica. Autonomia e rispetto dei tempi di lavoro e consegna.	Ottimo	9
Ampie conoscenze e appropriato utilizzo dei linguaggi espressivi, tecnico-pratici e progettuali. Buona autonomia di approfondimento.	Applica in modo corretto e sostanzialmente autonomo le conoscenze anche di problemi articolati	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte nella rielaborazione personale dei contenuti. Ha buone capacità espressive, tecnico-pratiche e progettuali Rispetto dei tempi di lavoro e consegna.	Buono	8

Discreta padronanza dei linguaggi specifici. Se guidato, sa approfondire.	Applica in modo corretto le conoscenze a fronte di problemi articolati, ma con alcune imprecisioni.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte nella rielaborazione personale dei contenuti. Ha discrete capacità creative, tecnico-pratiche e progettuali. Rispetta i tempi di lavoro e consegna.	Discreto	7
Conoscenze essenziali e sufficienti del linguaggio tecnico ed espressivo.	Applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze minime. Sufficiente autonomia nello svolgimento del lavoro.	E' in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare. Tratta i contenuti in modo essenziale. Su sollecitazione, richiesta e richiamo rispetta i tempi di lavoro e consegna.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali e utilizzo non pienamente sufficiente del linguaggio tecnico-pratico ed espressivo.	Applica le minime conoscenze in modo approssimativo. Gestione operativa non sempre completa ed efficace. Realizzazioni con approssimazioni ed imprecisioni.	Analizza in modo impreciso i contenuti proposti ed evidenzia difficoltà esecutive. Non rispetta pienamente i tempi di lavoro.	Insufficiente	5
Conoscenze carenti e frammentarie con errori diffusi. Difficilissimo utilizzo dei linguaggi tecnico- pratici ed espressivi.	Applica le conoscenze in modo non congruo e con errori.	Errori diffusi, superficialità e banalizzazione dei contenuti. Uso non corretto degli strumenti. Non rispetta i tempi di consegna degli elaborati, nonostante le sollecitazioni del docente.	Gravemente insufficiente	4
Netta impreparazione. Conoscenze blande e frammentarie e gravemente lacunose del linguaggio tecnico ed espressivo.	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime e comunque commette gravi errori. Incapacità nel gestire il processo del lavoro.	Presenta gli elaborati in modo incompleto e trascurato. Non dimostra pertinenza nell'elaborazione dei contenuti. Posticipa o manca le consegne.	Netta impreparazione	3
Non si evidenziano elementi accertabili. Non ha alcuna conoscenza dei linguaggi specifici e tecnici.	Non sa orientarsi nel lavoro da svolgere.	Assenza di metodo e rifiuto del lavoro. Reiterata mancata consegna degli elaborati.	Del tutto negativo	2
Non si evidenziano elementi accertabili e verificabili.	Rifiuto del lavoro. Non lavora.	Mancata consegna degli elaborati. Rifiuto delle consegne.	Nessuna applicazione	1
<i>Nb: Ogni voce può determinare il giudizio corrispondente al voto</i>				